

Una settimana dedicata ai temi ambientali partendo dai principi dell'enciclica di papa Francesco
Ricco il programma di appuntamenti su impegno sociale e territorio promossi da Diocesi e sodalizi

Festival Laudato si' al via focus su Abitare il creato

Daniela Volpecina

Torna per il quarto anno consecutivo il Festival Laudato si', promosso dall'Arcidiocesi di Capua e dalla Diocesi di Caserta, che si svolgerà dal 3 al 9 maggio nell'area ex Maerico. In quello che un tempo era stato definito Campo di Marte e che oggi è stato ribattezzato Campo Laudato si', sarà possibile assistere a incontri e dibattiti su tematiche di carattere religioso e culturale, con particolare riferimento alla catechesi, all'evangelizzazione, alla sensibilizzazione sulla custodia del creato e alla promozione di valori in linea con i principi dell'enciclica Laudato si' di papa Francesco. "Abitare il creato", questo il titolo della IV edizione, un invito a riscoprire il mondo non come semplice spazio da occupare ma come casa da custodire, realtà da vivere con gratitudine e responsabilità.

Si parte domenica alle 16,30 con i saluti dell'arcivescovo di Capua e vescovo di Caserta Pietro Lagnese e a seguire gli interventi di don Bruno Bignami, direttore dell'ufficio nazionale per

i problemi sociali e il lavoro, e Veronica Coraddu, coordinatrice nazionale dei Circoli Laudato si'. Dialogheranno sul tema "Dare un'anima alla città... contro le mafie". Prevista anche la presenza di Augusto Di Meo, testimone di giustizia che nel 1994 ha riconosciuto e fatto condannare i killer di don Peppe Diana a Casal di Principe. Per l'occasione anche una maratona di lettura di passi della "Laudato si'" ad opera dei giovani artisti di Ali della mente. A moderare gli incontri Gianni Maggio del progetto Policoro e Alda Della Selva di Polity Design.

Nel corso della settimana, e in particolare dal 4 all'8 maggio, le mattine vedranno protagonisti gli studenti delle scuole di Caserta e Capua che saranno coinvolti in incontri formativi dedicati alla figura di San Francesco, ai temi del cyberbullismo, dell'etica e dell'intelligenza artificiale e saranno previste anche visite guidate all'interno del Campo. I pomeriggi invece saranno animati da dibattiti su argomenti di rilevanza sociale e culturale con un'attenzione particolare all'am-

biente e alla sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo che ha condannato lo Stato Italiano per non essere stato in grado di tutelare la salute del cittadino. Riflettori accesi anche sui beni comuni e sulla loro gestione attraverso l'adozione dei Patti di collaborazione. Tra gli ospiti in cartellone ci sono il presidente della **Fondazione con il Sud, Stefano Consiglio**, la presidente della Fondazione Comunità, Cinzia Rossi, don Antonello Giannotti della Fondazione Casa Fratelli tutti, il dirigente del settore ambiente della Provincia, Gianni Solino, i segretari generali provinciali di Cgil, Cisl e Uil, rispettivamente Sonia Oliviero, Nicodemo Lanzetta e Pietro Petrone, ma anche rappresentanti dell'Asl, di Confindustria, dell'Università Vanvitelli e tutto il mondo del terzo settore. Tra le associazioni e le realtà del territorio che hanno già confermato la loro presenza ci sono infatti il centro sociale ex Canapificio, il Comitato per la dignità e la vita, Assovoce, laboratorio Millepiani, comitato Città viva e comitato per Villa Giaquinto, Noi voci

di donne, l'Angelo degli ultimi, Medici per l'ambiente, Labsus (laboratorio per la sussidiarietà) e tanti altri.

Uno degli incontri più attesi sarà quello di lunedì 4 maggio alle 18 dedicato a San Francesco e padre Raffaele Nogaro, «due modi di "Abitare il creato"» si legge sulla locandina. La professoressa Giuliana Scolastico terrà una lezione su "San Francesco nella storia delle letterature", l'attore Pierluigi Tortora leggerà il Canticone delle Creature e anche alcuni scritti di padre Nogaro. L'artista Claudia Mazzitelli esporrà l'opera "Laudato si'". Gran finale sabato 9 maggio alle 16 con una festa animata da stand e testimonianze e infine una veglia itinerante.

Intanto, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Fondazione Casa Fratelli tutti e Ali della mente. A firmare l'intesa don Giannotti e Alba Bianconi, presidente dell'associazione. L'accordo prevede la promozione di iniziative capaci di coniugare arte, cultura, sensibilizzazione sociale, cura del creato e spiritualità, delineando un modello innovativo fondato su principi etici e sostenibili.



**FIRMATO IL PROTOCOLLO
TRA FONDAZIONE
FRATELLI TUTTI
E ALI DELLA MENTE
PER INIZIATIVE
CULTURALI E SPIRITUALI**

IL CAMPO
Il festival
parte
domenica;
la firma
del protocollo
tra la
Fondazione
Casa Fratelli
tutti e Ali
della mente